

A.S.C. SRL UNIPERSONALE

Socio unico Comune di Calcinato

Codice fiscale e Partita iva 02301860983
Piazza Aldo Moro n. 1 - 25011 CALCINATO (BS)
Numero R.E.A BS-437988
Registro Imprese di Brescia n. 02301860983
Capitale Sociale € 250.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

* * *

Il giorno 27 del mese di aprile, dell'anno 2018, alle ore 14.30, presso la sede sociale in Calcinato, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 2017;
2. Valutazione del rischio aziendale ex art. 6 D.Lgs. 175/2016;
3. Nomina/rinnovo Organo Amministrativo;
4. Dimissioni Sindaco Dott. Giuseppe Bono;
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 14.35, constatate:

- la regolarità della convocazione;
- la presenza del socio unico COMUNE DI CALCINATO in persona del Sindaco sig.ra Marika Legati, che rappresenta in proprio il 100% del capitale sociale,
- la presenza del Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

Dott. Alessandro Pastori – Presidente

Ing. Damiano Coccoli – Consigliere

Sig.ra Adriana Bodei - Consigliere

la presenza del Collegio Sindacale, nelle persone dei signori:

Dott. Eugenio Vitello – Presidente

Dott. Amedeo Begni – Sindaco Effettivo

Dott. Giuseppe Bono – Sindaco Effettivo

- che tutti i presenti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

il Presidente Dott. Alessandro Pastori dichiara validamente costituita l'assemblea a norma di legge ed abilitata a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, ne assume la presidenza a norma di statuto e chiama il Vicepresidente Ing. Damiano Coccoli a svolgere le funzioni di segretario.

Sul primo punto all'ordine del giorno il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2017 che si chiude con un utile di €. 151,97 e dà lettura della nota integrativa. Riferisce altresì che il bilancio è stato preliminarmente inviato ai competenti uffici comunali per l'esercizio del c.d. "controllo analogo".

Infine cede la parola al Dott. Eugenio Vitello, che dà lettura della relazione dei Sindaci.

Il Presidente sottopone all'assemblea la proposta di destinare l'utile interamente a riserva legale.

L'assemblea, al termine di una approfondita discussione, nel corso della quale ogni singola posta del bilancio viene, unitamente alla nota integrativa e alla relazione dei Sindaci, attentamente esaminata, col voto favorevole del Socio Unico espresso per alzata di mano

DELIBERA

- 1 di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 e tutti gli allegati;
- 2 di destinare l'utile interamente a riserva legale.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno il Presidente Dott. Alessandro dà lettura della relazione predisposta ai sensi dell'art. 6 comma 4 D.Lgs 175/2016. ASC SRL UNIPERSONALE ha per oggetto sociale la gestione di farmacie e la prestazione di servizi farmaceutici in particolare delle farmacie di proprietà del Comune di Calcinato. La Società inoltre, affianca il Comune di Calcinato nelle attività di gestione, manutenzione del centro sportivo comunale "V.Bianchi", nonché nella gestione di servizi strumentali a supporto degli uffici comunali per la gestione della Tassa Rifiuti. La Società si è organizzata con un sistema di governance c.d. tradizionale, adottando uno schema interno di funzionamento ed una ripartizione di ruoli e responsabilità secondo quanto definito nello Statuto Societario. Infatti, le norme e le previsioni di funzionamento previste nel menzionato Statuto delineano compiti, funzioni, poteri e competenze in tema di amministrazione e rappresentazione sociale della Società – vedasi, nel merito, Assemblea dei Soci e Consiglio d'Amministrazione – nonché al riguardo degli organi di controllo e verifica quale Collegio Sindacale. Altrettanto, le modalità di controllo nei confronti della Società da parte del Comune di Calcinato, sono disciplinate secondo la normativa vigente e la giurisprudenza nazionale e comunitaria nonché dal regolamento di controllo analogo adottato, così da garantire l'efficienza, l'efficacia e la economicità della conduzione dei servizi affidati, l'equilibrio economico -finanziario della gestione e la integrale

copertura dei costi. ASC SRL UNIPERSONALE, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha adottato modelli e misure in relazione al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi,

Oltre alla nomina del responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza che dovrà essere sostituito in quanto dimissionario, la Società ha adottato:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012
- Regolamentazione per il reclutamento del personale (in corso di revisione alla luce del D.lgs 175/2016);
- Codice Etico e di comportamento (adottato quello del Comune di Calcinato).

La Società ha attuato un sistema di mappatura dei rischi, la cui rilevazione è stata impostata come processo di autovalutazione, adottando la tecnica del "Control self-assessment" (CSA) che prevede il coinvolgimento dei responsabili e degli addetti delle aree "sensibili" ai reati di corruzione.

Al fine di una corretta valutazione dei rischi vengono valutate tutte le attività ed i processi soggetti ad eventi esterni o interni, intesi sia come probabili, che anche aleatori, con i relativi rischi per fronteggiare i quali non è possibile dare regole predefinite in termini di comportamenti o azioni.

La gestione dei rischi aziendali si poggia dunque su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità.

- . L'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio Sindacale.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinate dalla Legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'analisi dei rischi è stata effettuata secondo una scala di individuazione/valutazione degli stessi ben esplicitata, in relazione alla probabilità ed impatto dell'evento rischioso, definendone il livello di accettabilità.

Tenendo conto dello stato del "Control Environment", si può considerare il livello di rischio aziendale accettabile in quanto il valore nell'apposita scala risulta accettabile.

La valutazione dei rischi potenziali è stata espressa tenendo conto principalmente del "Control Environment" della società, costituito, come citato in premessa, da:

- Sistema di governance;
 - Struttura organizzativa (organigramma)
 - Sistemi di pianificazione di breve / medio termine
 - Sistema di consuntivazione;
-

- Norme e regolamenti interni a carattere operativo volti anche a sanzionare il mancato rispetto di quanto in essi previsto.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, effettua regolare monitoraggio sui processi aziendali per i quali sia stato individuato un rischio potenziale, verificando la sostenibilità delle misure, il rispetto delle singole procedure e la loro conformità alla normativa vigente.

Il RPCT si interfacerà con l'organo di controllo di revisione.

In particolare, l'attività di controllo si focalizza sui seguenti principi:

Proceduralizzazione delle attività/processi sensibili e strumentali, attraverso la regolamentazione dell'attività a rischio, tramite apposite procedure o la previsione di opportuni punti di controllo;

Segregazione dei compiti e delle funzioni, mediante l'assegnazione delle fasi cruciali di cui si compone il processo a soggetti diversi;

Tracciabilità delle attività sensibili e strumentali, assicurando la documentabilità dei controlli effettuati e di ogni operazione e transazione posta in essere;

Formalizzazione del sistema organizzativo, mediante una definizione formale dei compiti e delle responsabilità di ciascuna funzione aziendale coinvolta nei processi a rischio;

Definizione e formalizzazione dei poteri autorizzativi e di firma, attraverso una puntuale indicazione delle soglie di approvazione delle spese e una chiara formalizzazione del sistema interno delle deleghe/procure.

Con riferimento alla parte strettamente contabile, fermi restando ruoli e competenze come già specificato precedentemente e previsto dallo Statuto, la Società si avvale di un consulente esterno a cui competono:

assistenza e consulenza tributaria, compresa la predisposizione e l'invio, anche telematico, dei dichiarativi fiscali di qualunque genere e natura;

assistenza e consulenza contabile;

redazione definitiva e depositi dei bilanci di esercizio;

pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio;

redazione mensile dei cedolini paghe, pratiche relative alla gestione del personale;

assistenza dei rapporti con i soci pubblici.

In merito ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale la Società annualmente monitora la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, permettendo, una qualificata analisi sintetizzata tramite indicatori di bilancio.

Dall'analisi degli indicatori sopra menzionati, non emergono circostanze che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, al termine di una valutazione dei requisiti richiamati dagli artt. 2428 e 2423-bis del Codice Civile.

Per prevedibile futuro si intende un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio di esercizio, così come definito nello las1.

Il presupposto del "Going concern" si realizza, pertanto, quando l'azienda è in grado di continuare la propria esistenza operativa per un futuro prevedibile, di realizzare le proprie attività e di far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

Gli amministratori devono, di conseguenza, predisporre il bilancio in tale ottica: qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuità aziendale ciò va indicato nell'apposita informativa.

Nell'intento di individuare eventuali fattori di rischio di crisi di impresa è necessario condurre analisi integrate, ovvero in grado di prendere in considerazione aspetti storici, attuali ed eventuali della realtà aziendale in oggetto di valutazione.

Riguardo alla possibilità di integrare gli strumenti di governo societario con quanto previsto dall' articolo 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016, la Società rende noto di aver adottato gli strumenti indicati nella presente relazione.

In ogni modo, tenendo conto del fatto che la Società è un sistema in continua evoluzione, non si escludono in futuro ulteriori attività di integrazione e modifiche del sistema organizzativo e del controllo interno.

A conclusione dell'esposizione il Presidente, dichiara che, al momento, non sussistono circostanze che potrebbero compromettere la capacità dell'azienda di continuare la propria attività.

L' Assemblea prende atto e

DELIBERA

di approvare la relazione sopra riportata;

Al terzo punto dell'ordine del giorno il Socio Unico fa presente che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 viene anche a scadere il periodo in cui l'attuale Consiglio di Amministrazione è rimasto in carica e quindi l'Assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo.

Tutto ciò premesso il Socio Unico, ringraziando l'attuale consiglio di amministrazione per l'attività svolta nell'interesse della società,

DELIBERA

di nominare un Amministratore Unico fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020 nella persona del:

dott. Gianluigi Prati,

C.F.: PRTGLG75M24F471S

nato a Montichiari il 24/08/1975

domiciliato in Via Carlo Alberto 23 B 25011 Calcinato (BS).

Il dott. Gianluigi Prati, ringraziando, accetta la carica conferita e dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Al quarto punto dell'ordine del giorno il Presidente rende edotta l'Assemblea delle dimissioni volontarie per ragioni personali del componente del collegio sindacale Dott. Giuseppe Bono con effetto immediato, di conseguenza si rende necessario ripristinare il numero dei sindaci previsto per legge.

Tutto ciò premesso il Socio Unico, ringraziando il dimissionario Dott. Giuseppe Bono, invita ad entrare all'Assemblea il Dott. Michele Vitello e

D E L I B E R A

di nominare quale componente del Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 il:

dott. Michele Vitello,

C.F.: VTLMHL76L08D2840

nato a Desenzano d/G il 08/07/1976

domiciliato Via M. Cerutti 11 25017 Lonato del Garda (BS)

numero iscrizione registro revisori legali 147676.

Il dott. Michele Vitello, ringraziando, accetta la carica conferita e dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Passando all'ultimo punto dell'ordine del giorno il Presidente uscente congedandosi dà lettura di una sua breve relazione di fine mandato ponendo in evidenza le attività più rilevanti eseguite nel corso del mandato e le attività avviate ma non ancora concluse, si pone agli atti copia della medesima.

Null'altro essendovi da deliberare, e poiché nessuno dei presenti prende la parola, alle ore 15.15, il Presidente toglie la seduta previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Calcinato, 27 aprile 2018

Il Segretario

(Ing. Damiano Coccoli)

Il Presidente

(Dott. Alessandro Pastori)
